

## Balamòs Teatro - Comunicato stampa

Una settimana intensa per il progetto teatrale "Passi Sospesi", anno 2012 negli Istituti Penitenziari di Venezia (Casa Circondariale Maschile di Santa Maria Maggiore, Casa di Reclusione Femminile di Giudecca)

Mercoledì 7 Aprile 2012, ore 10.30, sala polivalente di Casa Circondariale Maschile di Santa Maria Maggiore, proiezione del video documentario del progetto teatrale "Passi Sospesi", anno 2011, e avvio laboratorio teatrale.

Giovedì 8 Aprile 2012, ore 16.00, sala polivalente della Casa di Reclusione Femminile di Giudecca, incontro di laboratorio teatrale con l'attore e regista argentino Cèsar Brie.

Il progetto teatrale "Passi Sospesi" di Balamòs Teatro, è attivo dal 2006 presso la Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore di Venezia, Casa Circondariale SAT di Giudecca (attualmente chiusa) e dal 2010 alla Casa di Reclusione Femminile di Giudecca (Venezia).

E' stato finanziato inizialmente dalla Regione Veneto e negli anni è stato sostenuto dal Comune di Venezia e il Ministero della Giustizia. Attualmente è finanziato dalla Regione Veneto.

Fino ad oggi sono stati attivati cinque percorsi laboratoriali che si sono conclusi con delle rappresentazioni teatrali nei tre Istituti Penitenziari.

Tutti i percorsi laboratoriali sono stati documentati attraverso la produzione di materiale fotografico (Andrea Casari) e la produzione video (Marco Valentini) che sono stati presentati alla Mostra di Venezia negli anni 2009, 2010, 2011, nell'ambito dell'iniziativa "L'esperienza del progetto teatrale Passi Sospesi" negli Istituti Penitenziari di Venezia".

C'è una linea che Michalis Traitsis, sociologo, regista, pedagogo teatrale, direttore artistico di Balamòs Teatro (tra i membri fondatori del Coordinamento Nazionale di Teatro e Carcere) e responsabile del progetto "Passi Sospesi", ha

scelto di percorrere, dalla prevenzione alla detenzione, ed è quella di guardare ad una prospettiva culturale, attraverso lo strumento dell'arte teatrale, nell'approccio alle tematiche della reclusione e dell'esclusione. Cultura come informazione, come confronto, memoria, rete nei e dei territori, tutela delle fasce più deboli della società. Cultura della diversità e dell'inclusione sociale.

Per questo motivo hanno contribuito negli anni passati nell'ambito del progetto teatrale "Passi Sospesi", registi, attori, musicisti, scenografi, attraverso la conduzione di incontri di laboratorio o collaborazione alla messa in scena degli spettacoli: Davide Iodice, Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Cèsar Brie, Fabio Mangolini, Roberto Mazzini, Maria Teresa Dal Pero, Carlo Tinti, Elena Souchilina, Roberto Mannuzzi, Fatih Akin.

Molto significativa è stata anche la collaborazione con il Centro Teatro Universitario di Ferrara (dove Michalis Traitsis conduce i laboratori teatrali), attraverso incontri di laboratorio misti tra studenti e detenuti e allestimento di spettacoli fatti in comune ("Eldorado" e "Storie Italiane").

Nell'ultimo anno si è collaborato con il Liceo Foscarini di Venezia, attraverso incontri di presentazione del lavoro svolto nelle carceri veneziane, proiezione dei video fatti all'interno degli istituti Penitenziari e assistenza alla presentazione dello spettacolo "Le Troiane" all'interno della Casa di Reclusione Femminile di Giudecca, nel Dicembre del 2011.

Nell'ambito del sesto percorso di laboratorio, anno 2012, si svolgeranno in questa settimana due eventi di particolare importanza.

Il primo, Mercoledì 7 Marzo, alle ore 10.30, presso la sala polivalente della Casa Circondariale Maschile di Santa Maria Maggiore di Venezia, dove sarà proiettato il video documentario di Marco Valentini, relativo al progetto teatrale "Passi Sospesi" realizzato nel 2011 e si presenterà il nuovo percorso di laboratorio rivolto ai detenuti che prevede una serie di attività che vedrà coinvolti anche alcuni registi e attori che daranno un contributo al laboratorio che si concluderà con uno spettacolo teatrale.

Il secondo, Giovedì 8 Marzo, alle ore 16.00, presso la Casa di Reclusione Femminile di Giudecca, dove sarà ospite del progetto "Passi Sospesi" l'attore e regista argentino Cèsar Brie.

César Brie è nato a Buenos Aires, Argentina. E' arrivato in Italia a 18 anni con la Comuna Baires, gruppo teatrale di cui è stato cofondatore. Dopo il 1975 ha creato a Milano il Collettivo teatrale Tupac Amaru, in collaborazione con Danio Manfredini. Dal 1981 al 1990 ha lavorato insieme a Iben Nagel Rasmussen nel Gruppo Farfa e poi nel Odin Teatret nelle vesti di autore, regista e attore. A seguito di queste esperienze nel 1991, ha fonato in Bolivia il Teatro de los Andes. Con questo gruppo ha creato spettacoli che partono dalla storia o dai classici, ma calati profondamente nell'attualità: una serie di lavori esemplari destinati a girare il mondo (Romeo e Giulietta, Ubu in Bolivia, Solo gli ingenui muoiono d'amore, Dentro un sole giallo, Fragile, Otra vez Marcelo, I sandali del tempo, Iliade, Odissea). Ultime sue creazioni in tournée attualmente in Italia sono "120 chili di jazz" che parla di amore e musica e "Karamazov" dal omonimo romanzo di Dostoevskij . Nel 2002 la casa editrice Ubulibri gli ha dedicato la monografia "César Brie e il Teatro de los Andes" a cura di Fernando Marchiori, nel 2010 Editorial Titivilus ha pubblicato "La Iliada del Teatro de los Andes".

L'obiettivo del progetto teatrale "Passi Sospesi" è quello di ampliare, intensificare e diffondere la cultura teatrale dentro e fuori gli Istituti Penitenziari di Venezia e per questo motivo sono previste una serie di altre iniziative nell'arco dell'anno.

---

Balamòs Teatro – Associazione Culturale

Tel: 328 8120452

Skype: Michalis Traitsis – Balamòs teatro

e-mail: [michalis.traitsis@gmail.com](mailto:michalis.traitsis@gmail.com), [info@balamosteatro.org](mailto:info@balamosteatro.org)

web – site: [www.balamosteatro.org](http://www.balamosteatro.org)